



*Istituto di Istruzione Superiore Statale*  
*“M. R. Padre Giovanni Bonsignori”*  
 Via Avis n° 5 - 25010 Remedello (BS) – Tel 030957227 / 8 Fax 0309953911  
 Mail: [bsis023006@istruzione.it](mailto:bsis023006@istruzione.it) Pec: [bsis023006@pec.istruzione.it](mailto:bsis023006@pec.istruzione.it)  
 Sito Web: [www.istitutobonsignori.edu.it](http://www.istitutobonsignori.edu.it)



Codice Meccanografico BSIS023006	Codice Univoco Ufficio UFS0BI		Codice Fiscale 85001450171	Partita IVA 00725820989
-------------------------------------	----------------------------------	--	-------------------------------	----------------------------

# Anno Scolastico 2019/2020

## Documento del Consiglio di Classe

### Classe V Sez. C

### Indirizzo: PT

## INDICE

Composizione del consiglio di classe	Pag. 3
Ore di lezione settimanali	Pag. 4
Evoluzione della classe	Pag. 5
Profilo della classe	Pag. 6
Elenco alunni	Pag. 7
Obiettivi interdisciplinari	Pag. 8
Indicazioni metodologiche	Pag. 9
Attività extracurricolari significative del triennio	Pag. 10
Indicatori e descrittori della valutazione	Pag. 12
Verifiche e valutazione	Pag. 15
Cittadinanza e Costituzione	Pag.17
Cilil	Pag.17
Simulazioni prove d'esame	Pag. 18
Griglie di valutazione delle prove scritte	Pag. 18
PCTO	Pag.18
Libri di testo adottati	Pag. 20
Programmi svolti nelle singole discipline entro il 15 maggio	Pag. 21

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>DOCENTE</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>3<sup>a</sup></b>	<b>4<sup>a</sup></b>	<b>5<sup>a</sup></b>	
Bettini Donatella	Trasformazione dei prodotti			X	
Cacciatore Francesco Luca	Economia, estimo, marketing e legislazione Produzioni vegetali Gestione ambiente e territorio			X	
Baresani Arianna	Inglese			X	
Nodari Livio	Biotechnologie agrarie			X	
Gardani Monica	Religione	X	X	X	
Gavazzi Monica	Italiano Storia	X	X	X	
Petruzzello Luigi	Biotechnologie agrarie Gestione ambiente e territorio		X	X	
Accini Alberto	Scienze motorie e sportive	X	X	X	
Fabiano Antonino	Produzioni animali			X	
Bettinazzi Teresa	Matematica		X	X	
Toscano Roberto	Produzioni vegetali Trasformazione dei prodotti Economia, estimo, marketing e legislazione			X	

Il presente documento è stato deliberato dal Consiglio di Classe in data \_\_\_\_\_

<b>ORE DI LEZIONE SETTIMANALI</b>
-----------------------------------

<b>DISCIPLINA</b>	<b>N. ORE</b>
Trasformazione dei prodotti	3
Economia, estimo, marketing e legislazione	3
Produzioni vegetali	4
Gestione ambiente e territorio	2
Inglese	3
Biotechnologie agrarie	3
Religione	1
Italiano	4
Storia	2
Scienze motorie e sportive	2
Produzioni animali	2
Matematica	3

**EVOLUZIONE DELLA CLASSE**

		<b>TERZA</b>	<b>QUARTA</b>	<b>QUINTA</b>
<b>ISCRITTI</b>	<b>Totale</b>	20	19	18
	<b>Maschi</b>	14	14	13
	<b>Femmine</b>	6	5	5
	<b>Portatori Handicap</b>	0	0	0
	<b>Disturbi Specifici Apprendimento certificati</b>	4	4	3
<b>Provenienti da altro Istituto</b>		0	0	1
<b>Ritirati</b>		0	2	0
<b>Promossi</b>		19	17	/
<b>Non promossi</b>		1	0	/

## PROFILO DELLA CLASSE

E' una classe abbastanza vivace, sia sul piano disciplinare sia su quello intellettuale. Nel corso del triennio ha conosciuto una positiva evoluzione, imparando l'autocontrollo ed incanalando le energie in un atteggiamento di attiva partecipazione alle attività didattiche.

Pur non mancando alunni che presentano alcune difficoltà, in generale l'atteggiamento è stato collaborativo, e talvolta propositivo. La maggior parte della classe ha partecipato alla DaD sia in modalità sincrona che asincrona con interesse ed impegno dimostrando responsabilità e capacità organizzative.

Caso a parte lo studente iscrittosi quest'anno, DSA, che, dopo un avvio molto difficoltoso, non è rientrato a scuola dopo le vacanze di Natale, non rispondendo poi ad alcuna sollecitazione da parte della scuola.

**ELENCO ALUNNI**

<b>1</b>	Bandioli Giacomo	<b>16</b>	Ruggeri Alessia
<b>2</b>	Bassini Andrea	<b>17</b>	Taraschi Silvia
<b>3</b>	Borzi Gaia	<b>18</b>	Tosoni Chiara
<b>4</b>	Bosio Loris	<b>19</b>	
<b>5</b>	Caldera Mirco	<b>20</b>	
<b>6</b>	Cannone Lorenzo	<b>21</b>	
<b>7</b>	Cinquetti Nicola	<b>22</b>	
<b>8</b>	Coffani Gioele	<b>23</b>	
<b>9</b>	Galfredi Federico	<b>24</b>	
<b>10</b>	Guarneri Luca	<b>25</b>	
<b>11</b>	Guerreschi Andrea	<b>26</b>	
<b>12</b>	Mantelli Nicola	<b>27</b>	
<b>13</b>	Pedretti Pietro Zadeo	<b>28</b>	
<b>14</b>	Ramponi Riccardo	<b>29</b>	
<b>15</b>	Rossini Vittoria	<b>30</b>	

## OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI

<b>Obiettivi educativi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Instaurare un rapporto equilibrato con docenti e compagni, sviluppando un positivo senso di collaborazione;</li> <li>• Acquisire fiducia in sé e sicurezza per affrontare e risolvere problemi personali e professionali;</li> <li>• Sviluppare una motivazione allo studio, al lavoro e alla partecipazione civile e sociale</li> <li>• Imparare ad organizzare il metodo di studio;</li> <li>• Sapersi informare ed aggiornare continuamente;</li> <li>• Imparare a confrontarsi con i compagni all'interno della scuola e con l'esterno, senza temere gli inevitabili insuccessi.</li> </ul>
<b>Obiettivi culturali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper usare la lingua italiana parlata, scritta e trasmessa per entrare in rapporto con gli altri.</li> <li>• Comprendere i messaggi e saper comunicare utilizzando la lingua straniera (corsi sperimentali).</li> <li>• Conoscere il linguaggio letterario, scientifico e tecnico per analizzare e interpretare la realtà.</li> <li>• Comprendere, saper analizzare e sintetizzare un testo letterario, scientifico e tecnico.</li> <li>• Conoscere i linguaggi informatici per utilizzare strumenti informatici e telematici.</li> <li>• Porsi problemi e prospettare soluzioni.</li> <li>• Maturare capacità logico-deduttive.</li> <li>• Conoscere, usare, scegliere tecniche idonee al contesto espressivo.</li> <li>• Saper lavorare autonomamente e in gruppo.</li> <li>• Saper comunicare, attraverso il linguaggio verbale e non verbale, concetti e idee astratte.</li> <li>• Saper comprendere e riconoscere l'interazione fra mondo fisico, biologico e comunità umane.</li> <li>• Conoscere e comprendere fatti e fenomeni collocati nel tempo e nello spazio.</li> <li>• Acquisire un metodo di studio che fornisca elementi di autonomia culturale.</li> <li>• Saper considerare criticamente affermazioni e informazioni per arrivare a convinzioni fondate e decisioni consapevoli.</li> </ul>
<b>Obiettivi disciplinari</b>	<p>I docenti, nelle riunioni per materie hanno individuato, all'inizio dell'anno scolastico, gli obiettivi disciplinari, il tipo ed il numero di verifiche (orali, scritte, grafiche, pratiche) da svolgere per ogni quadrimestre. Questi parametri generali di riferimento sono stati successivamente trasferiti nella programmazione individuale. Tutta la documentazione relativa è consultabile a richiesta presso gli uffici della Segreteria</p>



## METODOLOGIE

<b>Metodi, mezzi e strumenti</b> <i>(BARRARE LE VOCI INTERESSATE)</i>	LEZIONI FRONTALI E/O PARTECIPATE	VIDEO LEZIONI	REGISTRO ELETTRONICO	ESERCITAZIONI LABORATORIALI	APPROFONDIME NTI DISCIPLINARI INDIVIDUALI	INTERVENTI ESPERTI ESTERNI	ATTIVITÀ IN PALESTRA	MATERIALE MULTIMEDIALE	LAVAGNA INTERATTIVA	VISITE DIDATTICHE	CLASSE VIRTUALE
Trasformazione dei prodotti	X	X	X	X	X	X		X			X
Economia, estimo, marketing e legislazione	X	X	X	X	X			X	X	X	
Produzioni vegetali	X	X	X	X	X			X	X	X	
Gestione ambiente e territorio	X	X	X	X	X			X	X	X	
Inglese	x	x	x					x	x		
Biotecnologie agrarie	X	X	X	X				X	X		X
Religione	X	X	X						X		X
Italiano	X	X	X					X	X		X
Storia	X	X	X					X	X		X
Scienze motorie e sportive	X		X				X				
Produzioni animali	x	x	x	x				x	x		x
Matematica	X	X	X					X	X		X

## ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI SIGNIFICATIVE DEL TRIENNIO

TIPOLOGIA	OGGETTO		LUOGO
<b>Visite guidate</b>	3 <sup>a</sup>	Teatro in lingua inglese	Montichiari
		Fiera zootecnica	Cremona
		Gare valutazione morfologica razza Frisona	Montichiari, Codogno
	4 <sup>a</sup>	Visita a un villaggio operaio	Crespi D'Adda
		Teatro in lingua inglese	Montichiari
		Visita ad Azienda SAME Deutz-Fahr	Treviglio (Bg)
		Visita ad azienda Bandioli e Bompieri	Piubega
	5 <sup>a</sup>	Teatro in lingua inglese	Montichiari
		Convegno: <i>Innovazione per le colture estensive nella Pianura Padana</i>	Remedello Sotto
Convegno: <i>Agricoltura conservativa</i>		Montichiari	
<b>Viaggi di istruzione</b>	3 <sup>a</sup>	Trekking	Parco Naturale Gran Paradiso
	4 <sup>a</sup>	Trekking	Isola D'Elba
	5 <sup>a</sup>	//	
<b>Orientamento in uscita</b>	5 <sup>a</sup>	<p>Incontro con Associazione volontari vigili del fuoco</p> <p>Incontro con orientatore professionale in Istruzione e lavoro che opera sul territorio nazionale per le Forze di polizia</p> <p>Incontro con docente universitario di agraria sul tema <i>Foreste e cambiamenti climatici</i></p> <p>Incontro con Società UMANA su come si redige un curriculum vitae</p>	Istituto
<b>Percorso Competenze trasversali per</b>	3 <sup>a</sup>	Alternanza dal 28/05/2018 al 30/06/2018	Aziende del territorio

<b>l'orientamento</b>	4 <sup>a</sup>	Potature vite dal 04/02/al 08/2/19	Società agricola La Morenica (Lonato)
		Alternanza dal 03/06/2019 al 23/06/2019	Aziende del territorio
	5 <sup>a</sup>	Potature alberi da frutto dal 10/02/al 14/2/20	Cascina Lavacchiello (Asola )
<b>Progetti / concorsi / approfondimenti</b>	3 <sup>a</sup>	Incontro protezione civile: <i>Il drone</i> Gare matematiche Trinity College Gese, Cambridge Ket, Cambridge Pet Peer education	Istituto
	4 <sup>a</sup>	Gare matematiche Trinity College Gese, Cambridge Ket, Cambridge Pet Incontro "Scacco Pazzo": <i>Giovani e salute in un mondo che cambia</i> Spettacolo teatrale: <i>Stupefatto</i> Incontro "Ioclicco positivo" Progetto Educazione stradale: incontro con la Polizia stradale Giornata del "Friday for future" Convegno: "I giovani e l'agricoltura" Conferenza KWS Italia: <i>Produrre sanità e reddito in modo sostenibile</i> Incontro con La Sanfermese s.p.a: <i>Filiera per</i>	Istituto

		<i>l'industria alimentare</i> Incontro con Forze di Polizia e Forze armate Incontro con Informagiovani del Comune di Asola Gare valutazione morfologica razza Frisona Concorso Fondazione Ziliani (2 studenti)	
	5 <sup>a</sup>	Progetto GIS (Geografic Information System): uno incontri Incontro con Avvocato Camera Penale di Brescia Incontro sulla violenza di genere Caseificazione del latte Incontro: <i>Dalla carne agli insaccati (ONAS)</i>	Istituto

## INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

Gli insegnanti adottano quelli proposti nella griglia di misurazione del Collegio Docenti di seguito riportata.

In funzione del raggiungimento degli obiettivi cognitivi programmati, la valutazione del profitto può essere schematizzata secondo le indicazioni riportate nel registro degli insegnanti e risulta così articolata:

1. Impegno e partecipazione
1. Acquisizione conoscenze
2. Applicazione conoscenze
3. Rielaborazione conoscenze
4. Abilità linguistico-espressive
5. Abilità motoria

### **Livello I - Assolutamente insufficiente (voto 1-2)**

- |   |   |
|---|---|
| 1 | non rispetta gli impegni, non partecipa al lavoro in classe, non mostra interesse alla materia. |
| 2 | è incapace di eseguire compiti anche semplici; ha gravissime lacune di base, non fa progressi.  |
| 3 | nulla la capacità di applicazione delle scarse conoscenze.                                      |

4	-----
5	non riesce a produrre un testo comprensibile.
6	rifiuta il dialogo educativo in tutte le forme di movimento.
<b>Livello H - Gravemente insufficiente (voto 3)</b>	
1	non rispetta gli impegni, è poco interessato e si distrae spesso.
2	ha conoscenze assai limitate e disorganiche, fatica ad eseguire compiti anche semplici.
3	applica le scarse conoscenze commettendo gravi e frequenti errori.
4	non sa presentare nemmeno in modo meccanico le proprie scarse conoscenze.
5	commette numerosi e gravi errori con scarsa padronanza dei termini specifici.
6	rifiuta il dialogo educativo in alcune forme di movimento.
<b>Livello G - Decisamente insufficiente (voto 4)</b>	
1	poche volte rispetta gli impegni, si distrae in classe.
2	ha conoscenze frammentarie e superficiali, commette errori nell'esecuzione di compiti anche semplici.
3	applica le sue conoscenze commettendo gravi errori e non riesce a condurre analisi.
4	non sa sintetizzare le proprie conoscenze; è in difficoltà nel compiere collegamenti.
5	commette errori che rendono difficile la comprensione del discorso.
6	ha notevoli difficoltà motorie ed usa gli strumenti con estrema difficoltà.
<b>Livello F - Insufficiente (voto 5)</b>	
1	non rispetta gli impegni, talvolta si distrae.
2	ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione.
3	commette errori non gravi ma frequenti sia nell'applicazione che nell'analisi.
4	non è autonomo nella rielaborazione delle conoscenze e le sintetizza in modo frammentario; sa compiere collegamenti solo se guidato
5	usa un linguaggio ancora parzialmente improprio ed espone con un'argomentazione limitata e non bene strutturata.
6	comprende in parte e con lentezza; non ha acquisito i gesti tecnici fondamentali; si esprime in modo impreciso, commettendo errori nelle applicazioni.
<b>Livello E - Sufficiente (voto 6)</b>	
1	normalmente assolve le consegne e partecipa alla lezione.
2	ha conoscenze non molto approfondite e comprende contenuti, principi e regole almeno nei loro tratti essenziali e fondamentali.
3	sa applicare generalmente le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore.
4	è impreciso nell'effettuare sintesi, evidenze qualche spunto di autonomia nell'elaborazione delle conoscenze.
5	possiede una terminologia accettabile ma l'esposizione appare ancora non ben organizzata.
6	comprende le proposte didattiche, ma ha acquisito parzialmente il linguaggio motorio.

**Livello D - Discreto (voto 7)**

- |   |  |
|---|--|
| 1 | risulta costantemente impegnato, in possesso di un metodo proficuo e partecipa attivamente alla lezione.   |
| 2 | possiede conoscenze sufficientemente approfondite che gli consentono di eseguire i compiti anche complessi in modo sostanzialmente corretto.                     |
| 3 | sa applicare le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficientemente complete.  |
| 4 | elabora in modo autonomo le conoscenze e sa effettuare sintesi non sempre approfondite.  |
| 5 | espone con chiarezza e terminologia appropriata testi normalmente ben organizzati.   |
| 6 | competenza motoria globalmente evoluta; si esprime con un linguaggio motorio adeguato alle richieste; dimostra di possedere schemi motori coordinati e corretti. |

**Livello C - Buono (voto 8)**

- |   |   |
|---|---|
| 1 | costantemente impegnato, in possesso di un metodo proficuo e collaborativo nel dialogo in classe.   |
| 2 | possiede conoscenze approfondite che gli permettono di eseguire i compiti anche complessi in modo quasi sempre corretto.  |
| 3 | sa applicare le sue conoscenze ed effettuare analisi complete.  |
| 4 | sa eseguire in modo autonomo collegamenti tra conoscenze diverse giungendo a sintesi.   |
| 5 | espone con chiarezza e proprietà di linguaggio testi ben organizzati.   |
| 6 | comprende le varie sequenze motorie, elabora in modo personale le molteplici esperienze, si esprime in modo coordinato e corretto ai che nelle forme di movimento nuove ed evolute. |

**Livello B - Ottimo (voto 9)**

- |   |   |
|---|---|
| 1 | costantemente impegnato in modo attivo; in possesso di un metodo proficuo, collabora nell'attività scolastica con proposte personali              |
| 2 | possiede conoscenze complete ed approfondite che gli permettono di eseguire compiti complessi in modo corretto.                                   |
| 3 | sa applicare le sue conoscenze ed effettuare analisi complete ed approfondite.  |
| 4 | sa effettuare sintesi corrette ed approfondite elaborando valutazioni personali.  |
| 5 | parla in modo appropriato e vario, ben organizzando i propri testi.   |
| 6 | comprende ed interiorizza le varie proposte, possiede molteplici conoscenze che rielabora con sicurezza esprimendosi con un linguaggio originale. |

**Livello A - Eccellente (voto 10)**

- |   |  |
|---|--|
| 1 | costantemente impegnato in modo attivo; in possesso di un metodo proficuo, collabora nell'attività scolastica con proposte personali, fornendo stimoli a riflessioni ed approfondimenti. |
| 2 | conosce e comprende contenuti anche complessi, principi e regole padroneggiandoli con sicurezza e razionalità.   |
| 3 | sa applicare le conoscenze ed effettuare analisi complete ed approfondite.   |
| 4 | applica le conoscenze con facilità, trova soluzioni originali, non già strutturate ai problemi. Sa compiere con sicurezza procedimenti di analisi  |

## VERIFICHE E VALUTAZIONE dal 12 settembre 2019 fino al 25 febbraio 2020

	e sintesi.
5	si esprime con proprietà di linguaggio e sicura argomentazione compiendo valutazioni critiche; sa operare collegamenti efficaci anche a carattere multidisciplinare.
6	comprende ed interiorizza pienamente le varie proposte, possiede molteplici ed approfondite conoscenze che rielabora con sicurezza esprimendosi con un linguaggio originale, autonomo e creativo.

La valutazione finale avviene tenendo conto dei risultati delle prove sostenute, dell'impegno manifestato e della partecipazione al dialogo educativo.

La proposta di voto è sostenuta da un giudizio, riportato nell'apposita sezione del registro del docente, che ne rappresenta la motivazione.

Il consiglio di classe delibera quindi l'assegnazione dei voti da riportare in pagella.

Il comportamento è soggetto ad autonoma valutazione mediante l'attribuzione del voto di condotta.

**TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE**

Le prove svolte in classe e a casa sono state finalizzate ad accertare sia il conseguimento degli obiettivi trasversali e/o disciplinari, sia l'efficacia della progettazione didattica sul piano del metodo e del contenuto. Agli allievi sono state proposte prove scritte secondo le seguenti tipologie:

- elaborati scritti
- prove strutturate e semistrutturate
- trattazione sintetica di argomenti

Con le prove scritte si è voluto potenziare e accertare, attraverso esercitazioni guidate:

- il possesso dei contenuti;
- la capacità di individuare percorsi logicamente connessi all'interno delle tracce proposte
- il possesso dei linguaggi specifici dal punto di vista ortografico, sintattico e semantico.

Agli allievi sono state proposte prove orali. Con la prova orale si è voluto potenziare e accertare, attraverso esercitazioni guidate:

1. il possesso dei contenuti;
2. la capacità di individuare percorsi logicamente connessi;
3. il possesso dei linguaggi specifici dal punto di vista lessicale, sintattico e semantico;
4. la capacità di interagire con un interlocutore sostenendo con efficacia le proprie tesi.

**SCANSIONE DELLE VERIFICHE**

Il numero varia dalle due alle quattro per il primo periodo valutativo.

**VERIFICHE E VALUTAZIONE DAD dal 26 febbraio**

Secondo quanto deliberato nel Collegio dei Docenti di martedì 24 marzo 2020, i docenti comunicano, attraverso il registro elettronico (sezione "Voti aggiungi annotazione"), la valutazione in merito al lavoro assegnato, stabilendo quali consegne saranno oggetto di valutazione. La valutazione durante il periodo della DAD è formativa e raccoglie tutti gli elementi utili alla valutazione sommativa finale dell'alunno, secondo la scala dei giudizi di seguito riportata:

<b>NC</b>	<input type="checkbox"/> prestazione non eseguita	
<b>-</b>	<input type="checkbox"/> prestazione lacunosa e carente	<input type="checkbox"/> <i>gravemente insufficiente</i>
	<input type="checkbox"/> prestazione limitata	<input type="checkbox"/> <i>insufficiente</i>
<b>+</b>	<input type="checkbox"/> prestazione complessivamente adeguata alla richiesta	<input type="checkbox"/> <i>sufficiente</i>
	<input type="checkbox"/> prestazione adeguata e pertinente alla richiesta	<input type="checkbox"/> <i>discreto/ buono</i>
	<input type="checkbox"/> prestazione efficace e ottimale	<input type="checkbox"/> <i>ottimo</i>



## CITTADINANZA E COSTITUZIONE CLASSE QUINTA

TEMA	DESCRIZIONE
La Costituzione Italiana	Storia: dal 2 giugno 1946 al 1° gennaio 1948
Lo sviluppo sostenibile e il cambiamento climatico	Italiano: "Montichiari, la terra dei buchi" da Marina Forti, <i>Malaterra. Come hanno avvelenato l'Italia</i> , Laterza Trasformazione dei prodotti: Visione del docufilm "Punto di non ritorno" GAT: Problematiche dello sviluppo sostenibile, dell'inquinamento e del cambiamento climatico IRC: lettura e commento Enciclica "Laudato si" di Papa Francesco
I genocidi	Storia: la Shoah IRC: Video-discussione "Testimonianza di Giorgio Perlasca"
L'Unione Europea	Inglese: BREXIT
Le organizzazioni internazionali (ONU, FAO)	GAT: Obiettivi sulla tutela del suolo e sostenibilità

## CLIL CLASSE QUINTA

TEMA	INDICAZIONI
WW1 and Technology	Il sistema della trincea nella Grande Guerra Il ruolo fondamentale dell'avanzamento tecnologico nella Grande Guerra (con esempi specifici come carri armati, gas chimici, sottomarini, mitragliatrici) I "War Poets" (Rupert Brooke e Wilfred Owen)

## SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Nel corso del corrente anno scolastico non sono state effettuate simulazioni di prove scritte in presenza. Si prevede di svolgere simulazioni della prova orale prima del termine delle lezioni, alla luce delle Indicazioni ministeriali che verranno emanate.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La griglia di valutazione della prova orale sarà elaborata alla luce delle indicazioni ministeriali che verranno emanate

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

**Classi coinvolte: TERZE, QUARTE, QUINTE - ISTITUTO TECNICO INDIRIZZO AGRARIO**

### **Obiettivi:**

**1. Realizzare esperienze lavorative presso Aziende ed Enti del settore Tecnico Agrario**

**2. Permettere allo studente di:**

Valutare alcuni aspetti del mondo del lavoro.

Migliorare le proprie conoscenze, competenze e abilità nel settore dell'indirizzo di studi.

Integrare le nozioni acquisite in ambito scolastico, sviluppando un maggiore interesse verso le varie discipline professionalizzanti.

Acquisire competenze specifiche nel settore Agrario

Lavorare in gruppo esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi degli altri membri.

Organizzare lo spazio e il tempo del lavoro pianificando le attività in base alle indicazioni ricevute.

Orientarsi ad una più consapevole scelta post diploma.

### **Durata e calendario:**

Il Percorso per le competenze trasversali per l'orientamento è stato svolto nei seguenti periodi:

Classi Terze: dal 28/05/2018 al 30/06/2018

Classi Quarte: 03/06/2019 al 23/06/2019

Classi Quinte: Potature alberi da frutto presso Cascina Lavacchiello Asola dal 10/02/al 14/2/20

**Modalità di verifica del progetto**

Per la verifica e per il monitoraggio dell'attività in oggetto la nostra scuola utilizza una piattaforma online collegata al registro elettronico Mastercom a cui accedono studenti e tutor aziendali e scolastici. Sono predisposti un modulo di valutazione compilato congiuntamente dal tutor aziendale e dal tutor scolastico e un modulo di autovalutazione dello studente. Ogni alunno compila inoltre online un registro presenze quale "diario di bordo" dell'esperienza. Gli alunni possono fare anche osservazioni e segnalare problematiche emerse e/o proposte migliorative.

**Aziende**

Gli alunni possono segnalare alla scuola il nominativo dell'azienda in cui fare l'esperienza (questo per favorire i trasferimenti casa /azienda). L'azienda verrà contattata dalla scuola per poi procedere alla stipula della convenzione. L'azienda deve essere il più possibile attinente al percorso di studi dello studente. Non è ammesso fare il percorso in aziende di famiglia. Qualora lo studente non trovasse una azienda la scuola provvede ad inserirlo in aziende disponibili a convenzionarsi con il nostro Istituto e ad accogliere gli studenti.

*Si allega modello di attestato che i tutors compilano al termine del percorso in azienda*

<b>ATTESTATO PERCORSO COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO</b>
---

L'azienda/ente \_\_\_\_\_ certifica che lo studente \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ frequentante la classe \_\_\_\_\_ dell'Istituto Bonsignori (BS) ha svolto presso l'area/ufficio \_\_\_\_\_ di questa IMPRESA/ENTE alternanza scuola-lavoro dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ .

**COMPETENZE ACQUISITE:**

<b>Competenza:</b>	<b>Focus:</b>	<b>Punteggio/Livello:</b>
Lo studente è in grado di apprendere e far proprie le indicazioni del tutor aziendale relative alle tecniche di svolgimento dei lavori proposti	Capacità di apprendere le indicazioni	
Lo studente è in grado di collaborare in modo produttivo e rispettoso con i dipendenti dell'azienda.	Capacità di lavoro in team e rispetto del personale aziendale	
Lo studente rispetta le direttive del tutor aziendale relative alle attività da svolgere, in modo puntuale ed	Rispetto delle direttive aziendali	

ordinato.		
Rispetto degli orari di svolgimento progetto	Puntualità	
Lo studente utilizza i dispositivi di protezione individuale forniti dall'azienda	D.P.I. e sicurezza	
Lo studente utilizza in modo produttivo strumenti tecnici, strumenti di controllo e attrezzature	Utilizzo di attrezzature tecniche necessarie allo svolgimento delle lavorazioni assegnate e dei compiti da assolvere	

*Sulla base del comportamento tenuto in azienda, delle abilità di apprendimento dimostrate dallo studente e dell'impegno profuso, l'azienda valuta l'esperienza in modo:*

*(1) indicare se: non rilevato – insufficiente – sufficiente – buono – ottimo.*

timbro azienda  
firma responsabile azienda/ente

\_\_\_\_\_

### LIBRI DI TESTO ADOTTATI

MATERIA	AUTORI	TITOLO	VOL.	EDITORE
Biotechnologie agrarie	Dellachà, Forgiarini	Biologia applicata e biotechnologie agrarie	U	REDA
Economia, estimo	Amicabile	Corso di economia, estimo, marketing e legislazione	2	Hoepli
Gestione dell'ambiente e del territorio	Damiani, Forgiarini, Puglisi	Gestione & valorizzazione agroterritoriale	U	REDA
Inglese	Gualandri	Farming The Future e Winemaking +CD	U	Trinity Whitebridge
Inglese	Jordan, Fiocchi	Grammar Files Blue Edition	U	Trinity Whitebridge
Italiano	Di Sacco	Incontro con la letteratura	3a+3b	Bruno Mondadori
Matematica	Sasso	La matematica a colori. Edizione verde	4	Petrini
Produzioni animali	Bittante, Andrigetto	Tecniche di produzione animale	U	Liviana

Produzioni vegetali	Battini	Agronomia e meccanica agraria	A	Edagricole
Produzioni vegetali	Valli, Corradi	Colture arboree	C	Edagricole
Religione	Cion, Masini, Pandolfi	I-Religione ,Pro	U	E.D.B.
Storia	Montanari	Competenza Storia	3	Laterza
Trasformazione dei prodotti	Rizzitano	Laboratorio ed esercitazioni di chimica agraria	U	Edagricole
Trasformazione dei prodotti	Maffeis	Trasformazione dei prodotti	U	Hoepli

**PROGRAMMI SVOLTI FINO ALL'APPROVAZIONE  
DEL DOCUMENTO NELLE SINGOLE DISCIPLINE**

**PROGRAMMA DI GARDANI MONICA** Effettivamente svolto al 15 maggio

**DISCIPLINA: RELIGIONE.**

**CLASSE: 5C**

**INDIRIZZO AGRARIA A.S. 2019/2020**

GIOVANI E FUTURO, PRENDERE IN MANO IL FUTURO PER UN MONDO MIGLIORE. E' STUDIARE IL MONDO O FARNE ESPERIENZA.

E' STATA PROPOSTA UNA ATTIVITA' DIDATTICA DALL' AEREOPORTO DIE ORIO AL SERIO PER CONOSCERE L'UTILIZZO DELLA STRUMENTAZIONE TECNOLOGICA IN SITUAZIONI DI EMERGENZA IN PARTICOLARE L'USO DEI DRONI (VEDREMO SE SARA' POSSIBILE REALIZZARLA).

IL MONDO DEGLI HIKIKOMORI CON LA VISIONE DI UN CORTOMETRAGGIO PROPOSTO DALLA RAI SUL TEMA ORMAI EMERGENTE ANCHE IN ITALIA. I PERICOLI DI DIPENDENZA DELL'UTILIZZO IMPROPRIO DEI SOCIAL. INTRODUZIONE E DIBATTITO SU ALCUNI TEMI DI OPINIONE PUBBLICA, PROPOSTA DI VOTO AI SEDICENNI; LA CASSAZIONE TORNA A DEFINIRE IL CONCETTO DI FINE VITA, MEDICI ED OBIEZIONE DI COSCIENZA( ART.580 CODICE PENALE), LA VISIONE DELLA CHIESA RISPETTO ALL' EUTANASIA; ERGASTOLO OSTATIVO, COSA DICE LA CORTE EUROPEA DI STRABURGO, IL CONCETTO DI PERSONA E LA POSSIBILITA' DI UN PERCORSO RIABILITATIVO: INCONTRO CON GLI AVVOCATI E PRESENTAZIONE DEL PROGETTO "SICOMORO";

BEATI I PERSEGUITATI A CAUSA DELLA GIUSTIZIA: GIOVANI A CONFRONTO. LEZIONI DI MAFIA : IL GIUDICE PIERTRO GRASSO CI RACCONTA IL RAPPORTO CHIESA-MAFIA, IL BACIO FEROCO: LA MAFIA RACCONTATA DA ROBERTO SAVIANO.

FILM: " LA PARANZA DEI BAMBINI". LETTURA E COMMENTO DI LETTERE DI CARCERATI DALLA RUBRICA- LIBERTA' E GIUSTIZIA " CONTROSENSO";

AVVENTO: CONSIDERAZIONI SULLA CINEMATOGRAFIA NATALIZIA.

LA STORIA DI JESSY OWEN E IL SIGNIFICATO DELLE OLIMPIADI DEL 1938. L'ESEMPIO DI NELSON MANDELA.

FILM: " RACE E IL COLORE DELLA VITTORIA";

GIORNATA DELLA MEMORIA: LETTURE E COMMENTI E GIORNATA DEL RICORDO, LA TESTIMONIANZA DI GIORGIO PERLASCA E LA TRAGEDIA DELLE FOIBE; INTRODUZIONE ALL' ASSEMBLEA D'ISTITUTO E SUL

FILM “LAND OF MINE” I PERIODI OCCULTI DELLE STORIA;  
 EMERGENZA CORONA VIRUS: PROPOSTA DI LETTURE PER LA RIFLESSIONE CONSEGNATE SUL REGISTRO ELETRONICO: RISVOLTI SOCIALI E UMANI RISPETTO AL CORONA VIRUS : CON LA LETTURA E COMMENTO DI ALCUNI TESTI:  
 “CON QUESTO MALE SERVE CURARE ANCHE LE ANIME” DI PAOLO VENEZIANI; “ LA CHIESA NON SI ARRENDE” DOV’E’ DIO?DIO SOFFRE CON L’UOMO IL CONTAGIO SFIDA TRA SCIENZA E FEDE  
 IL SENSO DELLA PASQUA PER CHI NON CREDE:  
 “Un mondo migliore si costruisce anche grazie a voi, alla vostra voglia di cambiamento e alla vostra generosità. Non abbiate paura di ascoltare lo Spirito che vi suggerisce scelte audaci, non indugiate quando la coscienza vi chiede di rischiare” (papa Francesco)IL SENSO DELLA VITA AI TEMPI DEL CORONA VIRUS:“E’ possibile essere felici perché generativi in tempi di coronavirus ?”

**PROGRAMMA di italiano**

**CLASSE: 5° C INDIRIZZO PT A.S. 2019-2020**

<b>Naturalismo e Verismo</b>	<p><b>G. Verga:</b>          “Libertà” e “La roba”, da <i>Novelle rusticane</i>;          “Rosso Malpelo” e “La lupa”, da <i>Vita dei campi</i>,          Prefazione e inizio del primo capitolo da <i>I Malavoglia</i></p>
------------------------------	---

<b>Decadentismo</b>	<p><b>G D'Annunzio:</b></p> <p>“L’attesa di Elena” da <i>Il piacere</i>  “La sera fiesolana” e “La pioggia nel pineto” da <i>Myrica</i>  “La città è piena di fantasmi” da <i>Notturmo</i></p> <p><b>L. Pirandello</b></p> <p>“La carriola”, “La patente”, da <i>Novelle per un anno</i></p> <p><i>Così è (se vi pare):</i> visione integrale</p>
<b>Romanzi del '900</b>	<p>Lettura integrale di:</p> <p>A. Moravia: <i>Agostino</i>  I. Calvino: <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>  L. Sciascia: <i>Il giorno della civetta</i>  S. Benni: <i>Bar Sport</i> o N. Ammaniti: <i>Anna</i> (a scelta fra i due)</p>
<b>Testo scritto</b>	Ripasso delle tipologie testuali affrontate nel triennio (tema, testo argomentativo, analisi del testo letterario)

**PROGRAMMA di storia**

**CLASSE: 5°C INDIRIZZO PT A.S. 2019-2020**

<b>Conflitti e rivoluzioni nel primo '900</b>	<p>L’età giolittiana  La prima guerra mondiale  La rivoluzione russa  Lettura integrale di G. Orwell, <i>La fattoria degli animali</i></p>
<b>La crisi della civiltà europea</b>	<p>Il fascismo  La crisi del '29 e il New Deal (cenni)  Il regime nazista  Lo stalinismo</p>



	La seconda guerra mondiale
<b>Il mondo diviso</b>	La guerra fredda L'Italia repubblicana: la ricostruzione Lettura integrale di M. Padovani, G. Falcone, <i>Cose di Cosa Nostra</i>
<b>CLIL</b>	WW1 and Technology The War Poets

**PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO**

**DOCENTI: Cacciatore Francesco Luca e Toscano Roberto**

**Disciplina: Economia, Estimo, Marketing e Legislazione**

**CLASSE V – SEZ C INDIRIZZO PT**

MODULI / UNITÀ DIDATTICHE / TEMI	CONTENUTI SVOLTI
1. L'estimo generale	L'estimo: definizioni e oggetto. I principi basilari dell'estimo. Il principio dell'ordinarietà, correzione del valore ordinario: comodi, aggiunte e detrazioni, le fasi della stima. Il processo estimativo: quesito di stima; scopo o esigenza pratica della stima, scelta dell'aspetto economico o criterio di stima; individuazione del procedimento; raccolta dati; calcoli e giudizio di stima.
1.1. Gli aspetti economici di un bene	Aspetti economici di un bene e corrispondenti criteri di stima. Il valore di mercato. il valore di trasformazione. Il valore di costo. Il valore complementare. Il valore di surrogazione. il valore di capitalizzazione.
1.2. Stime comparative	Procedimenti per la stima del valore di mercato. Le stime sintetiche a vista, monoparametrica (per valori unitari e coefficienti di differenziazione o di merito) e multiparametriche. Stime Metodo comparativo per parametri economici in base al canone d'affitto (esercitazione in aula). Stima comparativa per parametri economici (R.D.); stima per valori unitari (o tipici) e coefficienti di valutazione (o differenziazione).

MODULI / UNITÀ DIDATTICHE / TEMI	CONTENUTI SVOLTI
	Procedimento per capitalizzazione dei redditi. procedimento per la stima del valore di costo.
2. Estimo immobiliare 2.1. Stima dei fondi rustici	Descrizione del fondo. Caratteristiche estrinseche e intrinseche. Criteri di stima del fondo rustico: il probabile valore di mercato, di trasformazione, complementare e di capitalizzazione. Stime sintetiche e analitiche. Descrizione del fondo. Caratteristiche estrinseche e intrinseche. Caratteristiche di un fondo che maggiormente possono influenzare il valore (la destinazione produttiva, la dimensione, la dotazione di fabbricati e altri fattori
2.2. Stima degli arboreti	Stima degli arboreti. Ciclo economico. Casi di stima: valore della terra nuda, valore in un anno intermedio (metodo dei redditi passati, futuri e cicli fittizi). Determinazione del $V_0$ , $V_m$ e del $V_{ss}$ (valore del soprassuolo). Ricerca dell'età del massimo tornaconto.
2.3. Stima delle scorte	Stima delle scorte: generalità; criteri di valutazione delle scorte. Bestiame. Macchine: criteri di stima; coefficiente di vetustà di una macchina; valore delle macchine. Prodotti di scorta: valore dei prodotti di scorta. Rimanenze di mezzi produttivi.
2.4. Stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali	Definizioni. Applicazione del valore di trasformazione ai frutti pendenti. Formula per la stima dei frutti pendenti (i prodotti, le spese, gli interessi sui capitali investiti; le spese nel caso di stima per danni). Applicazione del valore di costo alle anticipazioni colturali: la formula, le spese e i prodotti.
2.5. I miglioramenti fondiari	I miglioramenti fondiari: generalità. Stime relative sulla suscettività e sul valore potenziale Stima dell'indennità spettante al conduttore che ha migliorato il fondo altrui. Nuovi metodi di analisi degli investimenti: l'analisi costo benefici. I criteri dell'analisi costi benefici: il criterio della differenza (VAN), del rapporto (R), del tasso di rendimento interno (TRI) e del tempo di ritorno dei capitali (TRC).
3. Estimo Legale	L'espropriazione: introduzione; la normativa; l'oggetto dell'espropriazione; l'iter espropriativo. L'indennità di esproprio: criteri generali; aree edificabili (aree edificabile utilizzata per scopi agricoli); aree edificate; aree non edificabili (indennità aggiuntiva per il coltivatore diretto); il prezzo di cessione volontaria (aree edificabili, legittimamente edificate e non edificabili); la retrocessione dei beni espropriati; l'occupazione temporanea (indennità).
	I diritti reali di godimento su cosa altrui: l'usufrutto (costituzione, durata, oggetto, spese a carico dell'usufruttuario e del nudo proprietario, valore dell'usufrutto, redditi ritraibili dall'usufruttuario da un fabbricato, da un fondo rustico condotto in economia e in affitto). Valore della nuda proprietà. Indennità per miglioramenti eseguiti dall'usufruttuario.

MODULI / UNITÀ DIDATTICHE / TEMI	CONTENUTI SVOLTI
	Servitù prediali coattive: generalità. Servitù di passaggio (indennizzo nel caso di fondi rustici e aree urbane). Servitù di acquedotto e scarico coattivo (Indennità per condotta idraulica e indennità per area occupata dal canale e dallo spurgo. Servitù per infrastrutture lineari energetiche: procedura.
4. Esercitazioni	1.Esercitazioni sulle stime comparative. 2. Esercitazioni: stima di danni a vigneto 3. Esercitazione (tema ministeriale): di stima di un vigneto disetaneo ai fini di una successione ereditaria. 4. Esercitazione sulla stima di un arboreto. 5. Svolgimento di vari esercizi sui miglioramenti fondiari contemplante le seguenti determinazioni: Vp (valore potenziale); K0(costo all'anno zero); Kn (costo alla fine delle spese di miglioramento), Km (costo annuo medio per gli anni del miglioramento); Giudizi in termini di reddito, di capitale o valore e di saggio o fruttuosità.

Remedello, 02-05-2020  
I Docenti

proff. Cacciatore Francesco Luca e Toscano Roberto

MODULI / UNITÀ DIDATTICHE / TEMI	CONTENUTI PREVISTI
5. Le successioni ereditarie	Generalità e normativa. Tipi di successioni. L'asse ereditario, la divisione. le quote di diritto e di fatto. La dichiarazione di successione.
6. Estimo ambientale	VIA, VAS, AIA
7. Il catasto	Generalità e aspetti fondamentali

Remedello, 02-05-2020  
I Docenti

proff. Cacciatore Francesco Luca e Toscano Roberto

**PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO**  
**DOCENTI: Cacciatore Francesco Luca e Toscano Roberto**

**Disciplina: Produzioni Vegetali**

**CLASSE V – SEZ C INDIRIZZO PT**

MODULI / UNITÀ DIDATTICHE / TEMI	CONTENUTI SVOLTI
1. Cenni di anatomia e fisiologia delle piante	Organografia dei vegetali- aspetti botanici e fisiologici: apparato radicale; apparato aereo; fusto; branche e rami; fiori, frutti e semi. Le gemme: definizione e classificazione. Lo sviluppo delle gemme e germogli: attività cambiale; sviluppo delle gemme a legno; dominanza apicale; differenziazione delle gemme a fiore; dormienza delle gemme; fabbisogno in freddo. Formazioni fruttifere delle pomacee e delle drupacee. Ciclo ontogenetico delle piante. I cicli delle piante arboree da frutto (ciclo annuale; biennale o di fruttificazione; vitale). Biologia fiorale: micro e macrosporogenesi, fioritura, impollinazione, fecondazione e allegagione (periodo utile d'impollinazione). Riproduzione sessuata. Sfruttamento e /o utilizzazione della riproduzione sessuale nelle coltivazioni arboree (in frutticoltura e in selvicoltura). Formazione di frutti senza fecondazione: partenocarpia, apomissia. Sterilità. Accrescimento del frutto, maturazione; cascola. Frutti climaterici e aclimaterici. Alternanza di fruttificazione.
2. La propagazione agamica	La propagazione agamica. Differenze con la propagazione gamica e risvolti pratici in frutticoltura: vantaggi e svantaggi dei metodi di propagazione. I principali metodi di propagazione agamica: talee, margotte, propaggini, ovoli, innesti, micropropagazione. La talea: definizione. Topofisi e polarità. I vari tipi di talea: di ramo (legnosa con foglia e senza foglia, semi-legnosa, erbacea e di germoglio), di foglia, di foglia con gemma, di radice, di branca e altre (ovolo, zampa di cavallo, magliolo). La barbatella. Tecniche di radicazione: riscaldamento basale, nebulizzazione, tunnel plastico, fitoregolatori e radicazione all'aperto. Margotta: generalità. La margotta aerea e di ceppaia. Propaggine: definizione. La propaggine semplice e di trincea. L'innesto: definizione e sue parti. Le condizioni perché si verifichi l'innesto. Cause che provocano la non

MODULI / UNITÀ DIDATTICHE / TEMI	CONTENUTI SVOLTI
	riuscita dell'innesto. I tipi di innesto: a gemma (a scudetto, a pezza, ad anello, a marza (a spacco, spacco pieno e inglese, a intarsio, a corona), ad arco, a ponte, per approssimazione, di ringiovanimento. Innesti: vari video per l'apprendimento della tecnica d'innesto a marza, a occhio, sia manuale che a macchina, sia in campo che su banco.
3. Fitoregolatori	Fitoregolatori Generalità e definizioni. Classificazione: stimolatori di crescita, inibitori di crescita, ritardatori di crescita. Applicazioni nel settore dell'arboricoltura (brachizzanti, alleganti, diradanti, anticascia, cascolanti, radicanti).
4. Impianto di un arboreto	Ripasso del concetto di suolo. Impianto di un arboreto: generalità e considerazioni preliminari; valutazioni di mercato e scelte economiche; esame dell'ambiente pedoclimatico; stanchezza del terreno e problemi del reimpianto; scelta della specie, cultivar e portinnesto; tecnica d'impianto; sistemazione del terreno; lavorazioni; scelta del sesto d'impianto; modalità di impianto; concimazione di fondo. Sistema di irrigazione/ fertirrigazione. Impianto antigelivo soprachioma o sottochioma. Reti antigrandine (tipologie e attrezzature); rete anti-insetto; pali e tutori, ancore, fili in acciaio, copripalo e accessori vari.
5. Operazioni al terreno	La gestione del suolo: lavorazioni; inerbimento; diserbo; pacciamatura. L'irrigazione: generalità, fabbisogno idrico, effetti dell'irrigazione sulla produzione, tecnica irrigua, irrigazione per aspersione, microirrigazione. La Concimazione: concimazione di fondo o di impianto; concimazione annuale o di produzione. Concimazione epigeica o fogliare; fertirrigazione. Concimazione e qualità dei frutti (aspetto esteriore, caratteri gustativi, conservabilità). Le lavorazioni del suolo. L'inerbimento. Il diserbo. La pacciamatura. Impianto e metodo d'irrigazione.
6. Operazioni alla pianta	La potatura: generalità, scopi e articolazioni; fisiologia della potatura, interventi di potatura; potatura di allevamento. Le forme di allevamento in volume e appiattite verticali. La potatura di produzione (potatura secca o invernale, verde o estiva). La potatura di produzione in stage sulle seguenti piante fruttifere (melo, pero, pesco). La potatura meccanica. Il diradamento meccanico e chimico.
7. La concimazione	La concimazione: criteri; analisi fisico-chimiche e diagnostica fogliare. classificazione dei concimi. Distinzione tra concimi e fertilizzanti. La concimazione minerale e organica. I concimi nitrici, ammoniacali e nitro-ammoniacali. I concimi con l'inibitore della nitrificazione (3,4 DMPP <b>Entec®</b> ). I concimi fosfo-potassici. Il problema della retrogradazione del fosforo. Il Top- Phos® Timac Agro. La formazione di fosfato insolubile con le basi di scambio (es. Ca++) a pH basico (es. fosfato tricalcico). La capacità di scambio cationico. La concimazione in agricoltura biologica.
8. Parte speciale	Il melo: generalità; aspetti botanici (organografia); biologia florale e fruttificazione; fasi fenologiche; esigenze pedo-bio-climatiche. Il melo: aspetti vivaistici. La conformità agricola comunitaria (CAC); piante VF, piante VT, piante ZP. Il passaporto delle piante e

MODULI / UNITÀ DIDATTICHE / TEMI	CONTENUTI SVOLTI
	<p>relativa cartellinatura. Dalla pianta madre (campo base, di pre-moltiplicazione e moltiplicazione) all'astone Knip (capitozzatura) e alla pianta biasse Bibaum® Mazzoni (spostamento della vigoria su due astoni). L'importanza dei rami anticipati per una precoce fruttificazione nell'anno stesso di impianto e dell'angolo d'inserzione degli astoni nelle piante biasse.</p> <p>Classificazione delle cultivar ( in funzione dell'epoca di raccolta, del gruppo pomologico di appartenenza e in standard, spur o simili); principali tipologie di cultivar (gruppo Golden Delicious, Gala, Red Delicious, Fuji, Braeburn, Stayman); scelta della cultivar; propagazione per via gamica e agamica.</p> <p>L'ambiente pedoclimatico, impianto e forme di allevamento, cure colturali (potatura di produzione, potatura verde e diradamento dei frutti).</p> <p>il frutteto pedonabile e semi-pedonabile. Le nuove forme di allevamento: il guyot doppio a più assi. La concimazione e l'irrigazione del melo.</p>
8.1. Il pero	Il pero: portinnesti e varietà; forme di allevamento e sestri d'impianto; costi di gestione e d'impianto.

Remedello, 02-05-2020  
I Docenti

proff. Cacciatore Francesco Luca e Toscano Roberto

MODULI / UNITÀ DIDATTICHE / TEMI	CONTENUTI PREVISTI
9. La vite	Biologia e tecnica colturale
10. L'olivo	Biologia e tecnica colturale
11. L'actinidia	Biologia e tecnica colturale
12. Pesco	Biologia e tecnica colturale

Remedello, 02-05-2020  
I Docenti

proff. Cacciatore Francesco Luca e Toscano Roberto

DISCIPLINA: INGLESE  
Docente: prof.ssa Baresani Arianna

### GRAMMATICA

-Ripasso tempi verbali del presente, del passato e del future  
-Il *reported speech*: say vs. tell, affermazioni, wh- questions, yes/no questions and short answers, requests, orders;  
suggest/advise/recommend; verbi modali e period ipotetico nel discorso indiretto.

### THEATRINO

-Lettura, analisi e sintesi testo *The Importance of Being Earnest* (O. Wilde), in previsione dello spettacolo del 10 gennaio 2020.

### MICROLINGUA

MODULE 4: HEALTHY EATING  
Unit A: Life-sustaining Nutrients

- Nutrition
- Carbohydrates
- Proteins
- Lipids
- Vitamins and Minerals
- Dietary Fibres
- Calories
- My plate: New Symbol for Healthy Eating

-5-a-Day Programme

Unit B: From Farm to Fork

- Food Processing
- An example of Food Processing: Olive Oil Extraction (traditional method and Sinolea method)
- Milk and Dairy Products
- Cheese Making
- Food Preservation
- Food Safety

MODULE 7: CARING FOR ANIMALS

Unit A: Livestock Farming

- Animal Husbandry
- Cattle Farming
- Milking Cows
- Pig Farming
- Poultry Farming
- Ovines, Caprines and Rabbits
- Sustainable Farming vs. Industrial Livestock Farming

Unit B: Apiculture

- Beekeeping
- The Bee Colony
- The Beekeeper
- Colony Collapse Disorder
- Focus on Honey & How is Honey produced?

MODULE 6: WHERE DOES THE FOOD WE EAT COME FROM?

Unit C: Viticulture

- Grapes
- Grapes and Wines
- Grape Cultivation
- The Winemaking Process

FOCUS ON WINEMAKING

- The Winery



- The Winemaker's Tricks
- Sustainability in the Winery

**CONTENUTI ANCORA DA SVOLGERE**

- Wine classification
- Special Wines
- Is Wine good for Your Health?
- The Italian Wine Quality System
- Italian Wines

**CITTADINANZA E COSTITUZIONE:** Brexit**PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO****DOCENTI: BETTINI DONATELLA E TOSCANO ROBERTO****DISCIPLINA: TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI****CLASSE: V                      SEZIONE C                      INDIRIZZO P.T.****TEORIA**

<b>MODULI / UNITA' DIDATTICHE/TEMI</b>	<b>CONTENUTI SVOLTI</b>
<b>Modulo 1</b> Industria olearia: <b>U.D. 1</b> Tecnologie di trasform. delle olive in olio	Costituzione dell'oliva; raccolta, trasporto, conservazione, cernita e lavaggio delle olive. Lavorazione doppia o classica, lavorazioni moderne, locali e macchine dell'oleificio, separazione dell'olio dal mosto oleoso, chiarificazione, conservazione e stoccaggio dell'olio.
<b>Modulo 1</b> Industria olearia: <b>U.D. 2</b> Classificazione e composizione dell'olio	Classificazione degli oli di oliva, riconoscimento D.O.P., rettificazione dell'olio; composizione chimica e caratteristiche dell'olio d'oliva, indicatori di qualità dell'olio di oliva.
<b>Modulo 2</b> Industria conserviera <b>U.D. 1</b> Salumi	Filiera di produzione dei salumi, classificazione, fasi di lavorazione, maturazione. Il salame composizione e produzione.

<b>MODULI / UNITA' DIDATTICHE/TEMI</b>	<b>CONTENUTI SVOLTI</b>
<p><b>Modulo 3</b> <b>Svolto in Dad</b> Industria lattiero casearia <b>U.D. 1</b> Composizione chimica del latte</p>	<p>Il latte: definizioni, fattori che hanno influenza sulla produzione del latte, proprietà fisico – chimiche e sua composizione; zuccheri del latte, sintesi del lattosio; lipidi, proteine, sostanze saline, vitamine e valutazione globale; Microrganismi del latte: batteri, lieviti e muffe.</p>
<p><b>Modulo 3</b> <b>Svolto in Dad</b> Industria lattiero casearia <b>U.D. 2</b> Risanamento del latte</p>	<p>Risanamento del latte: pastorizzazione, battofugazione, omogeneizzazione, sterilizzazione. Effetti dei trattamenti termici sui costituenti del latte.</p>
<p><b>Modulo 3</b> <b>Svolto in Dad</b> Industria lattiero casearia <b>U.D. 3</b> Tecnologie di trasformazione del latte in formaggi</p>	<p>Locali del caseificio, stoccaggio, caratteristiche del latte idoneo alla caseificazione, correzione del grasso, pastorizzazione, sosta e maturazione, trasferimento del latte in caldaia, insembramento, caglio, coagulazione, sineresi, lavorazione della cagliata, formatura, pressatura, salatura, formazione della crosta, maturazione e stagionatura dei formaggi. Tecnologie dei formaggi principali: Gran Padano, Parmigiano Reggiano.</p>
<p><b>Modulo 3</b> <b>Svolto in Dad</b> Industria lattiero casearia <b>U.D. 4</b> Latti fermentati</p>	<p>Yogurt: definizione, processo produttivo e caratteristiche.</p>
<p><b>Modulo 4</b> <b>Svolto in Dad</b> Industria enologica <b>U.D. 1</b> Composizione chimica del mosto</p>	<p>Industria Enologica: generalità, struttura, ciclo di maturazione e raccolta dell'uva; Il mosto: composizione chimica, correzione. Microrganismi del mosto: lieviti e loro classificazione, caratteristiche e fattori che influenzano la loro attività, lieviti selezionati. Anidride solforosa: proprietà e azioni, stato chimico – fisico nel vino, dosi e limiti, effetti negativi dell'anidride solforosa.</p>

### **LABORATORIO**

<b>MODULI / UNITA' DIDATTICHE/TEMI</b>	<b>CONTENUTI (CONOSCENZE)</b>
<b>1.</b> Analisi del mosto	<p>Composizione del mosto. Determinazione degli zuccheri del mosto: metodo densimetrico, metodo rifrattometrico. Determinazione acidità e pH del mosto.</p>

<b>MODULI / UNITA' DIDATTICHE/TEMI</b>	<b>CONTENUTI (CONOSCENZE)</b>
<b>2.</b> Analisi dell'olio	Determinazione dell'acidità, Analisi sensoriale-degustativa
<b>3.</b> Analisi del latte	Determinazione dell'acidità titolabile. Determinazione pH. Determinazione della densità. Determinazione sostanza grassa.
<b>4.</b> Analisi del vino <b>Svolto in Dad</b>	Determinazione dell'acidità totale Determinazione del pH Macchine per la vendemmia e l'ammontamento

**Argomenti ancora da svolgere****TEORIA**

MODULI / UNITÀ DIDATTICHE / TEMI	CONTENUTI PREVISTI
<b>Modulo 4</b> Industria enologica <b>U.D. 2</b> Fermentazioni e tecniche di vinificazione	Chimismo delle fermentazione alcolica e prodotti secondari, vinificazione con macerazione delle vinacce, vinificazione in bianco.

**LABORATORIO**

MODULI / UNITÀ DIDATTICHE / TEMI	CONTENUTI PREVISTI
4. Analisi del vino	Determinazione del grado alcolico svolto; metodo ebulliometrico. Determinazione dell'anidride solforosa. Cenni sulla degustazione dei vini

Remedello, 02/05/2020

Docenti

 Bettini Donatella  
 Toscano Roberto
**PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO****DOCENTI:** Antonino Fabiano – Roberto Toscano**DISCIPLINA:** Produzioni Animali**CLASSE: 5^ SEZ: C INDIRIZZO:** Produzioni e Trasformazioni

MODULI / UNITÀ DIDATTICHE / TEMI	CONTENUTI SVOLTI
IL LATTE BOVINO	Composizione chimica e valore nutritivo- destinazione uso e trasformazione.
- RAZZE DA LATTE	FRISONA- BRUNA- PEZZATA ROSSA ITALIANA- JERSEY Origine e diffusione-Storia delle Razze e dei ceppi allevati- Caratteri produttivi- Associazioni di razza-

MODULI / UNITÀ DIDATTICHE / TEMI	CONTENUTI SVOLTI
ATTITUDINE ALLA PRODUZIONE RICERCA CON ESPOSIZIONE FINALE	Produzioni medie nazionali, Regionali e Provinciali. Razze da latte, carne, a duplice e triplice attitudine. Razze bovine di minore interesse allevate sul territorio Italiano.
LA RIPRODUZIONE	Anatomia degli apparati genitali e peculiarità della specie bovina. Fisiologia della riproduzione. Inseminazione e fecondazione. Gestazione e parto.
LATTAZIONE	Sintesi del latte- mungitura- curva di lattazione.
ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO	Principali alimenti utilizzati per i bovini da latte- classificazione degli alimenti, raccolta, stoccaggio e conservazione.
ALIMENTAZIONE	classificazione degli alimenti, raccolta, stoccaggio e conservazione. Fabisogni nutritivi- efficienza produttiva- ingestione- razionamento della vacca da latte. Allattamento- svezzamento- alimentazione della manza da rimonta- alimentazione della manza in asciutta.

MODULI / UNITÀ DIDATTICHE / TEMI	CONTENUTI PREVISTI
I SUINI	Consistenza- tipi genetici allevati
STRUTTURE BENESSERE E IMPATTO AMBIENTALE	Temperatura- umidità relativa e aerazione- ambiente e attrezzature- impatto ambientale.

Remedello  
2/05/2020

Docente  
Antonino Fabiano – Roberto Toscano

## Biotecnologie agrarie

**Docenti: proff. Nodari Livio, Petruzziello Luigi**

MODULI	CONTENUTI SVOLTI
1	Principali malattie della vite
2	Principali malattie di melo, pero, pesco, cereali Micotossine
3	Genetica generale: richiami di genetica, cromosomi, divisione cellulare DNA: struttura, duplicazione, traduzione, trascrizione Mutazioni
4	Miglioramento genetico: selezione, incrocio, linee pure, ibridazione, maschiosterilità, DNA ricombinante, cenni di genomica e di diagnostica molecolare OGM Biotecnologie ambientali ed industriali (alimentari)
5	Sistematica degli insetti
6	Principali insetti dannosi
7	Cassetta entomologica

### PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO

DOCENTE: Bettinazzi Teresa

DISCIPLINA: Matematica

CLASSE: V

SEZIONE C

INDIRIZZO PT

MODULI / UNITÀ DIDATTICHE / TEMI	CONTENUTI SVOLTI
<b>Limiti e continuità di funzioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ripasso sul calcolo di limiti affrontato in quarta: grafico probabile di una funzione, studio degli</li> </ul>

MODULI / UNITÀ DIDATTICHE / TEMI	CONTENUTI SVOLTI
	asintoti. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Continuità di una funzione: definizione e classificazione dei punti di discontinuità, sia dal punto di vista grafico che algebrico.</li> </ul>
<b>Derivate e teoremi fondamentali del calcolo differenziale. Studio di funzione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione di derivata e interpretazione geometrica</li> <li>• Derivate fondamentali</li> <li>• Teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazioni)</li> <li>• Derivate di funzioni composte</li> <li>• Utilizzo della derivata prima per trovare l'equazione della retta tangente al grafico di una curva</li> <li>• Derivabilità di una funzione: classificazione dei punti di non derivabilità</li> <li>• Relazione tra il segno della derivata prima e della derivata seconda e il grafico della funzione: classificazione dei punti stazionari, studio degli intervalli di monotonia di una funzione, della concavità e convessità, ricerca di flessi</li> </ul>
Gli integrali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La primitiva di una funzione e l'integrale indefinito: definizione e proprietà</li> <li>• Integrali indefiniti immediati</li> <li>• Integrali indefiniti per scomposizione</li> <li>• Teorema fondamentale del calcolo integrale per introdurre gli integrali definiti</li> <li>• Calcolo di integrali definiti</li> <li>• Cenni al significato geometrico dell'integrale definito e al calcolo delle aree</li> </ul>

Remedello,

03/05/20

Docente

Teresa Bettinazzi

**PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO**

**DOCENTI: Cacciatore Francesco Luca e Petruzzello Luigi**

**Disciplina: Gestione dell'ambiente e del territorio**

**CLASSE V – SEZ A INDIRIZZO PT**

MODULI / UNITÀ DIDATTICHE / TEMI	CONTENUTI SVOLTI
1. L'ambiente	Il concetto di ambiente. La visione antropocentrica dell'ambiente naturale. L'ecosistema naturale: composizione, funzione e proprietà. Lo stato dell'ambiente e la crisi ecologica. L'impronta ecologica. La <i>carrying capacity</i> . Lo sviluppo sostenibile: definizione, chiave antropocentrica ed eco-sistemica. I pilastri dello sviluppo sostenibile: le "3 E" (equità, ecologia ed economia) e la diversità culturale. Critiche allo sviluppo sostenibile: la decrescita felice. Il concetto di sviluppo sostenibile in Italia alla luce del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e del D.Lgs 16 gennaio 2008, n. 4. Le 5 "P" del M.A.T.T. per la strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile. Agenda 2030: obiettivi e traguardi. L'economia circolare. La resilienza ai cambiamenti climatici dell'economia circolare. Differenza concettuale tra resilienza e resistenza.
2. Il territorio	Il concetto di territorio. La valutazione del territorio e le sue attitudini. La pianificazione del territorio e i principi di assetto del territorio. Il G.I.S. (Geographical Information System).
3. Il paesaggio	Focus sul concetto di paesaggio: definizioni. Distinzione tra ambiente, territorio e paesaggio. Il paesaggio quale forma conferita al territorio. Concetto di panorama, veduta, immagine e percepente. Il paesaggio percepito. Analisi visive e percettivo-culturali del paesaggio: paesaggio naturale e antropico. Le definizioni ufficiali: secondo la Convenzione europea del paesaggio (Firenze 20/10/2000) e il Codice dei beni culturali e del paesaggio (art. 131, comma 1 e 2 del DLgs 22 n. 42 del 2004). La classificazione del paesaggio: qualitativa (callitopi, callitipi, aree normotipi e cacotipi) e tassonomica qualitativa. Tipologia di paesaggi italiani: alpino, prealpino, padano, appenninico e costiero. Le reti ecologiche. Rete natura 2000.
4. Inquinamento e ambiente	Definizione di inquinamento e generalità. Le fonti d'inquinamento (naturali e antropiche). Le varie tipologie di inquinamento: termico, luminoso, acustico, del suolo (l'impatto dell'agricoltura; la biomagnificazione), dell'acqua superficiale, sotterranea e dell'aria. L'effetto serra e i cambiamenti climatici. Il buco dell'ozono. Le piogge acide. Il depauperamento delle risorse (deforestazione).
5. Il governo del territorio.	L.R. Lombardia n° 12/2005: PTR, PTCP e PGT (il piano delle regole, il piano dei servizi e il documento di piano).
6. Il Codice dell'ambiente	Il Codice dell'ambiente (D.Lgs. 3 aprile 2006, n°152 e s.m.i.) e la tutela dell'ambiente
7. Uso e tutela del suolo	Il consumo del suolo. Il consumo di suolo a livello nazionale e regionale con riguardo alla regione Lombardia. Il consumo di suolo permanente e reversibile. Le minacce ai suoli. Impatto del consumo di suolo (la frammentazione del territorio e del paesaggio, l'isola di calore urbana, la perdita di servizi ecosistemici del suolo. Il valore del suolo. Politiche e indirizzi a livello del globale, comunitario e nazionale: il principio dell'UE: "azzerare il consumo di suolo entro il 2050"; gli obiettivi delle Nazioni Unite per il 2030. Principali leggi per la tutela del suolo. La risorsa suolo non può essere una merce di scambio.
8. Siti contaminati di interesse nazionale (S.I.N.) e regionale.	La gestione dei siti accertati come contaminati: messa in sicurezza operativa, permanente e bonifica. SIN della regione Lombardia: Sesto San Giovanni (ex Falck), Pioltello Rodano Polo Chimico, Broni (ex Fibronit), Brescia Caffaro, Mantova Polo chimico e laghi di Mantova e Pieve Vergonte (ex Enichem) in condivisione con la Regione Piemonte.
9. Direttiva nitrati	Direttiva nitrati e sua applicazione in regione Lombardia. ZNV e ZV all'uso dei nitrati. Classificazione aziendale (esonero o comunicazione nitrati; comunicazione nitrati con PUA). Tabelle per il calcolo di azoto al campo, calcolo UBA e apporto massimo di



MODULI / UNITÀ DIDATTICHE / TEMI	CONTENUTI SVOLTI
	azoto standard efficiente. Esempi di PUA.
10. Le pratiche antierosive	L'erosione idrica dei suoli e le pratiche antierosive con la tecnica dell'ingegneria naturalistica.
11. Piano di tutela delle acque	L'acqua: generalità e importanza. Piano di tutela delle acque e suoi obiettivi strategici. Il monitoraggio e lo stato ecologico e chimico dei corpi idrici superficiali e sotterranei. I distretti idrografici e in particolare il distretto idrografico del fiume Po.
12. La gestione dei rifiuti nelle aziende agricole	La gestione dei rifiuti nelle aziende agricole: D. Lgs. 152/2006 e s.m.i (campo di applicazione normativo). Definizioni di rifiuto, non rifiuto e sottoprodotto. Classificazione dei rifiuti in base alla provenienza (rifiuti urbani e speciali) e alla pericolosità (rifiuti pericolosi e non pericolosi). Il catalogo europeo dei rifiuti (CER). Principali rifiuti dell'attività agricola. La gestione aziendale dei rifiuti: il deposito temporaneo; gestione dei rifiuti liquidi. Tracciabilità dei rifiuti attraverso i registri di carico e scarico dei rifiuti, il FIR (formulario di identificazione dei rifiuti) e il MUD (Modello Unico di Dichiarazione ambientale). L'ex SISTRI (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti).
13. Elementi di selvicoltura. Governo e trattamento del bosco.	Il bosco: ecosistema boschivo. Bosco puro e misto. Rinnovazione del bosco: gamica e agamica; legge del Mayr. Rimboschimenti e imboschimenti: differenza concettuale; uso di specie preparatorie e definitive. Boschi coetanei e disetanei; con struttura monoplana e biplana (mono e pluristratificata). Governo del bosco: governo a fustaia, governo a ceduo semplice e matricinato; governo misto. Conversione del ceduo verso la fustaia. Le tipologie di taglio di un bosco. Definizione normativa di bosco in Italia e in regione Lombardia: fattispecie considerate bosco (art.3 c.1 L.R. n°27/2004). La martellata forestale. Le varie funzioni del bosco. Classificazione fitoclimatica di Pavari. Classificazione per fasce vegetazionali e piani altitudinali. Sviluppo di una chiave dicotomica per il riconoscimento delle specie e ripasso dell'organografia generale dei vegetali. Principali famiglie, generi e specie delle gimnosperme e angiosperme di interesse silvano.
14. PSR 2014-20 regione Lombardia	PSR regione Lombardia 2014-20: generalità, focus area. Lettura e spiegazione del Bando PSR 2014-20, operazione 6.1.01: "Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori". La multifunzionalità (Operazione 6.4.01 e 6.4.02). La multifunzionalità: concetto e approfondimento. La multifunzionalità dell'azienda agricola e il nuovo ruolo dell'agricoltura nell'UE. Costruire la multifunzionalità; strategie per la diversificazione (ampliamento o <i>broadening</i> , approfondimento o <i>deepening</i> e riposizionamento o <i>regrounding</i> ).

Remedello, 02-05-2020  
I Docenti

proff. Cacciatore Francesco Luca e Petruzziello Luigi

MODULI / UNITÀ DIDATTICHE / TEMI	CONTENUTI PREVISTI
15. P.A.C.	La PAC: breve storia. Primo e secondo pilastro: rispettivamente la riforma Mac Sherry e Fischler. La condizionalità, il disaccoppiamento totale e il regime di premio unico aziendale. PAC e PSR.
16. VIA e VAS	La VIA e la VAS: contenuti legislativi e metodi pratico-applicativi.

Remedello, 02-05-2020  
I Docenti

proff. Cacciatore Francesco Luca e Petruzziello luigi

**PROGRAMMA DEL DOCENTE PROF. ACCINI ALBERTO****DISCIPLINA : SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE****CLASSE: VC****INDIRIZZO AGRARIO****A.S. 2019-2020**

<b>MODULI / UNITÀ DIDATTICHE / TEMI</b>	<b>CONTENUTI SVOLTI</b>
Potenziamento fisiologico	<p>Lavoro a stazioni di potenziamento arti superiori, arti inferiori, addominali e dorsali.</p> <p>Lavoro a stazioni di mobilitazione delle spalle, della colonna vertebrale e delle anche.</p> <p>Per quanto concerne il primo punto del programma il lavoro svolto ha privilegiato la mobilità articolare e l'irrobustimento muscolare: corpo libero, coppie, bacchette, palle mediche, manubri, andature, balzi e saltelli, materassi, ostacoli, spalliera, bastoni, suolo.</p>
Rielaborazione degli schemi motori	<p>Per quanto concerne il secondo punto del programma sono state utilizzate proposte di situazioni nelle quali si realizzano rapporti non abituali del corpo nello spazio e nel tempo. Quindi è stata stimolata la capacità di rappresentazione interiore di situazioni dinamiche con una verifica del rapporto corpo-ambiente. Particolare attenzione è stata dedicata alla coordinazione generale e segmentaria anche attraverso esercizi di acrobatica.</p>
Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico	<p>Strettamente legato al secondo è sicuramente il terzo punto del programma. Le attività svolte hanno cercato di promuovere la formazione dell'individuo attraverso la conoscenza del proprio corpo; il corretto sviluppo motorio oltre che fisico; l'acquisizione e lo sviluppo di abilità motorie specifiche; l'utilizzo delle conoscenze e delle capacità; il riutilizzo in forma originale e lo sviluppo delle capacità acquisite. In funzione del secondo e del terzo punto del programma sono stati utilizzati: le panche, i materassi di diverse misure, i coni, le clavette, i cerchi, la pedana, la cavallina, la parete, le tribune, giochi e lanci con la</p>

MODULI / UNITÀ DIDATTICHE / TEMI	CONTENUTI SVOLTI
	palla. La lezione di Scienze Motorie e Sportive: norme di frequenza ed igiene.
Conoscenza e pratica delle attività sportive	Per quanto concerne il quarto punto del programma il lavoro svolto ha interessato la pallavolo, la pallacanestro. Per la pallavolo è stata utilizzata una progressione che ha evidenziato la tecnica e la tattica dei vari fondamentali individuali: battuta (frontale, laterale, dorsale; dall'alto e dal basso); bagher (frontale, laterale e dorsale); palleggio (frontale, laterale, rovesciato, in sospensione); alzata (lunga, media, corta); schiacciata (forte o piazzata); muro (individuale e collettivo); ricezione (individuale e collettiva); difesa individuale. Per la pallacanestro i fondamentali presi in considerazione dal punto di vista tecnico e tattico sono stati: palleggio (sul posto ed in movimento); passaggio ( a due mani dal petto, a due mani sopra la testa, una mano baseball); tiro (piazzato, in sospensione, in corsa, libero); difesa (individuale e collettiva). Dai e vai, dai e segui, dai e cambia.
Valutazioni periodiche	Test tecnico d'ingresso di corsa di resistenza in settembre. 4 test tecnici di pallavolo in novembre. La classe ha partecipato al torneo interno di pallavolo e di badminton. Le prove motorie individuali di valutazione utilizzate in aprile, maggio e giugno sono state le seguenti: Scheda N° 1 addominali Scheda N° 2 elevazione del busto Scheda N° 3 salti ripetuti sul quadrato Scheda N° 4 piegamenti sugli arti inferiori Scheda N° 5 saltelli avanti e indietro gambe piegate Scheda N° 6 piegamenti sulle braccia Scheda N° 7 sequenza di saltelli sul gradino Verifiche scritte mensili per gli alunni esonerati sugli argomenti svolti.

Remedello, 08-06-2020

Docente

Accini Alberto

## Elenco dei testi di letteratura italiana approvato nel Consiglio di classe del 26 maggio 2020

### **G. Verga:**

“Libertà” e “La roba”, da *Novelle rusticane*;

“Rosso Malpelo” e “La lupa”, da *Vita dei campi*,

Prefazione e inizio del primo capitolo da *I Malavoglia*

### **G D’Annunzio:**

“L’attesa di Elena” da *Il piacere*

“La sera fiesolana” e “La pioggia nel pineto” da *Myricae*

“La città è piena di fantasmi” da *Notturmo*

### **L. Pirandello**

“La carriola”, “La patente”, da *Novelle per un anno*

*Così è (se vi pare)*: visione integrale

Lettura integrale di:

A. Moravia: *Agostino*

I. Calvino: *Il sentiero dei nidi di ragno*

L. Sciascia: *Il giorno della civetta*

S. Benni: *Bar Sport* o N. Ammaniti: *Anna* (a scelta fra i due)

L’insegnante

Monica Gavazzi